

*Giunta Regionale della Campania***DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Simona BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
267	03/08/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, integrata con la Valutazione di Incidenza appropriata, relativamente ai “Lavori di sistemazione idrogeologica del versante Pedamenta e del versante di via Calcazanco - CUP: E94H20001230001” - Proponente Comune di Mirabella Eclano – ID 1671

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto “*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*”, è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all’Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;
- d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;
- e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che “*nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*”;
- f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto “*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*” pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l’“*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*”;
- h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;
- i. ai sensi dell’art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all’articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell’art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all’art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- k. ai sensi dell’art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. “*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all’autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell’autorità competente*”

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 164409 del 27/02/2026 contrassegnata con ID 1671, il Comune di Mirabella Eclano con sede nel medesimo comune alla Via Municipio, 1 - 83036, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo ai *"Lavori di sistemazione idrogeologica del versante Pedamenta e del versante di via Calcazanco - CUP: E94H20001230001"*;
- b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott. ssa Stefania Coraggio funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 177268 del 03/03/2026 il Comune proponente ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 207368 del 09/03/2026;
- d. con nota prot. reg. n. 249273 del 13/03/2026, è stata trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- e. su specifica richiesta prot. reg. n. 366640 del 16/04/2026, il Comune di Mirabella Eclano ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 452007 del 15/05/2026;
- f. con nota acquisita al prot. reg. n. 583965 del 30/06/2026, il Comune proponente ha trasmesso chiarimenti spontanei;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 23/07/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
*"Relazione sull'intervento la dott.ssa Stefania Coraggio, la quale evidenzia quanto segue:
Il progetto in esame deriva dall'esigenza di dell'Amministrazione Comunale, di procedere, con urgenza, alla messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, con la realizzazione dei "Lavori di sistemazione idrogeologica del versante Pedamenta e del versante di via Calcazanco", provvedendo anche al recupero dell'officiosità idraulica del vallone e la messa in sicurezza di parte delle sue sponde. L'intervento prevede la realizzazione di opere di sistemazione idrogeologica, per l'eliminazione e/o il contenimento dei movimenti franosi e dissesti in atto (sulle sponde), in aree di rilevante importanza per la notevole antropizzazione.
La cartografia del vigente PSAI del Distretto dell'Appennino Meridionale, indica che le aree oggetto di intervento sono diffusamente interessate da dissesti che pongono a rischio il territorio comunale. Nelle aree prossime a quelle dell'intervento vi sono aree classificate vigente P.S.A.I con rischio R3 – aree a rischio elevato e di tipo A3 - area di medio alta attenzione.
Gli interventi previsti sono ascrivibili alle fattispecie dell'ingegneria civile e dell'ingegneria naturalistica, le opere previste sono interventi atti a consolidare le sponde e l'officiosità idraulica del vallone, attraverso:*
 - *decespugliamento selettivo lungo la porzione di vallone interessata dalla sistemazione;*
 - *opere di movimento terra finalizzate alla realizzazione dei gabbioni, delle corde di fondo e della riprofilatura in alveo e delle sponde;*
 - *gabbionate sulle sponde della porzione di vallone interessata dalla sistemazione;*
 - *briglie e/o corde di fondo, realizzate con gabbioni;*
 - *materassi metallici posti a fondazione delle briglie e/o corde di fondo;*
 - *semina a spaglio sulle scarpate della porzione del vallone interessata dalla sistemazione;*

- messa a dimora di talee nei gabbioni rinverditi e lungo le scarpate della porzione di vallone interessata dalla sistemazione;
- messa a dimora di alberi sulla zona esterna al ciglio delle scarpate della porzione di vallone interessata dalla sistemazione.

VISTO CHE:

L'area di intervento:

- è localizzata in ambito rurale;
- presenta prevalente destinazione agricola;
- è caratterizzata dalla presenza del vallone Calcazanco;
- ricade in area classificata dal PAI come:
 - o **R3 – rischio elevato**
 - o **A3 – area di medio-alta attenzione.**

E' stato verificato che:

- l'area di intervento non è in zona SIC/ZSC o ZPS;
- i siti Natura 2000 più vicini risultano a distanza superiore a 10 km.

CONSIDERATO CHE:

Lo studio presentato ha dimostrato che:

- le opere previste sono interventi atti a consolidare le sponde e a ripristinare l'officiosità idraulica del vallone
- gli interventi sono ascrivibili alle fattispecie dell'ingegneria civile e dell'ingegneria naturalistica
- saranno realizzati interventi di rinverdimento

FERMO RESTANDO:

- la competenza del Soggetto che autorizza e che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione di tutti i pareri e/o autorizzazioni necessarie o altro parere dipendente dal regime vincolistico insistente nell'area di intervento e di natura urbanistica in capo al Comune soggetto titolare degli strumenti urbanistici vigenti;
- che nel caso in cui si dovesse verificare la necessità di apportare modifiche al progetto (anche in minus) già sottoposto a parere di verifica di assoggettabilità a VIA, il progetto dovrà essere obbligatoriamente sottoposto a nuova procedura di valutazione;

Per le motivazioni riportate nelle considerazioni sopra esposte, sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.,

SI PROPONE, ALLA COMMISSIONE VIA VAS VI:

tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle opere a farsi, delle misure progettuali e gestionali previste e della tipologia degli impatti, di escludere dalla Valutazione di Impatto Ambientale il progetto di lavori di sistemazione idrogeologica del versante Pedamenta e del versante di via Calcazanco - cup: E94H2000123000 Comune di Mirabella Eclano (AV). ID1671, proposto dal Comune di Mirabella Eclano (Av), poiché non sono stati individuati impatti significativi negativi.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Stefania Coraggio in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere il progetto dalla procedura alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale."

- b. il Comune di Mirabella Eclano ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Stefania Coraggio ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 25/06/2026, il progetto *“Lavori di sistemazione idrogeologica del versante Pedamenta e del versante di via Calcazanco - CUP: E94H20001230001”*; proposto dal Comune di Mirabella Eclano con sede con sede nel medesimo comune alla Via Municipio, 1 – 83036.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. I bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.
4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *“il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte”*.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1. al Comune di Mirabella Eclano;
 - 6.2. alla Provincia di Avellino;
 - 6.3. all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
 - 6.4. alla Soprintendenza ABAP per le Province di Salerno ed Avellino;
 - 6.5. all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Avellino;
 - 6.6. alla UOS 214.02.01 Genio civile di Avellino;

- 6.7. alla Comunità Montana Ufita;
- 6.8. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33

Simona BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa